



Ministero dell'Istruzione

C.M. NAPC39000D | C.F. 92054670630  
CODICE IPA Icd | C.U.U. UF00GY  
PEO napp39000d@istruzione.it  
PEC napp39000d@pec.istruzione.it  
Tel - Fax 081.5288036  
Via Ferrovia dello Stato 26, 80044 Ottaviano (NA)



## IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO Anno scolastico 2021-2022

Il giorno 4 del mese di aprile alle ore 12:30, a seguito di Accordo raggiunto nella riunione svoltasi in data 1/4/2022, convocata con Nota prot. n. 1523/II-10 del 14/2/2022, nell'Ufficio del Dirigente del Liceo A. Diaz di Ottaviano, in sede di contrattazione decentrata d'istituto

TRA

### PARTE PUBBLICA

rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore Sebastiano Pesce



E

### PARTE SINDACALE

rappresentata dalle OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL 29/11/2007 presenti e dalla RSU d'istituto

CISL FSUR

FLC CGIL - sig. Giovanni Giugliano

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFSAL

FEDERAZIONE GILDA UNAMS

ANIEF - prof. Saverio Gaetano Napolitano

RSU: Docente Prof.ssa Molinari Claudia

Ass. Amm.va Sig.ra Iervolino Rossella

viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo d'Istituto.

Il documento sarà inviato al collegio dei revisori dei conti, unitamente alla relazione illustrativa del Dirigente e alla relazione tecnica del DSGA, per il previsto parere.

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica *Liceo Classico A. Diaz* di Ottaviano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021-2022, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella Sede di Via Ferrovia dello Stato, corridoi piano uffici, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'Aula Magna di Via Peano, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino

telefonico, per cui n. 3 unità di personale ausiliario e n. 3 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto del Regolamento di applicazione del Protocollo di intesa sottoscritto tra il dirigente scolastico e le OO.SS., prot. n. 961 del 17/02/2021.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni personali sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

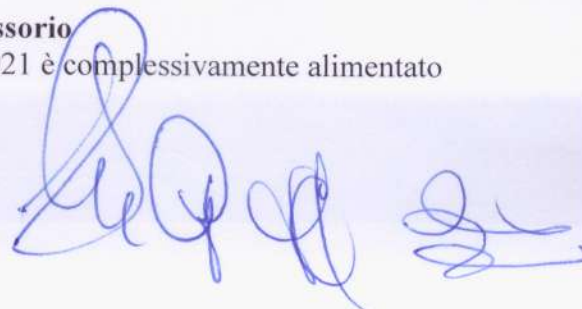
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:



- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, a lordo dipendente, sono indicati nelle Tabelle A e B di seguito riportate-

**TAB. A - Somme disponibili per la contrattazione**

Importo FIS 21-22	<b>60.990,63 €</b>
Quota DSGA e sostituzione DSGA (da detrarre)	-4.398,33 €
Fondo di riserva (da detrarre)	-300,00 €
<b>Importo netto FIS</b>	<b>56.292,30 €</b>
Quota per la valorizzazione del Merito 21-22	11.716,93 €
Economie per la valorizzazione del Merito 20-21	149,88 €
Economie ore eccedenti 20-21	3.000 €
Economie pratica sportiva 20-21	5.423,55 €
<b>Totale FIS da contattare 21-22</b>	<b>76.582,66 €</b>
Quota spettante al personale docente: 70%	53.607,86 €
Quota spettante al personale ATA: 30%	22.974,80 €

**TAB. B – Altre somme disponibili da utilizzare**

Incarichi di Funzioni strumentali al POF	3.289,13 €
Incarichi specifici ATA	2.498,25 €
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti 21-22	8.876,48 €
Attività complementari di Educazione Fisica 21-22	8.560,73 €
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 21-22	9.954,84 €

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### **Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### **Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, sulla base degli importi della precedente TAB. A, sono assegnati per le attività del personale docente € 53.607,86 e per le attività del personale ATA € 22.974,80.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### **Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e del personale ATA, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine, si prevede di assegnare per le attività formative del personale docente il 70% e per quelle del personale ATA il 30%. Con tali somme disponibili si finanzieranno, in parte o in tutto, le attività previste dal PTOF, come di seguito indicato.

Personale docente:

- a. La sicurezza negli ambienti di lavoro
- b. Potenziamento delle competenze digitali
- c. Potenziamento delle competenze di lingua straniera
- d. Valutazione e certificazione delle competenze
- e. Inclusione ed integrazione
- f. La valutazione d'Istituto

Personale ATA:

- g. Argo scuolanext e Gecodoc
- h. Sicurezza sui posti di lavoro
- i. Segreteria digitale
- j. Formazione servizi del sito web della scuola.

### **Art. 24 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente, ivi compresa la quota per la valorizzazione del merito, è ripartito, come segue, tra le aree di attività specificate nella seguente TAB. C.

**TAB. C - Ripartizione FIS del personale docente**

<b>A: Supporto alle attività organizzative</b>	U	H/U	N. ore	Costo/h	Lordo Dip.
Responsabili di sede - Referente PCTO - Referente Orientamento in Uscita	2		280	€ 17,50	€ 4.900,00
Coordinamento e gestione didattico-organizzativo d'istituto	2		300	€ 17,50	€ 5.250,00
Referenti COVID	4	15	60	€ 17,50	€ 1.050,00
					<b>€ 11.200,00</b>

<b>B: Supporto alla didattica</b>			N. ore	Costo/h	Lordo Dip.
Tutor docenti neoassunti	6	12	72	€ 17,50	€ 1.260,00
Coordinatori di classe	43	20	860	€ 17,50	€ 15.050,00
Coordinatori di classe quinte	6	21	126	€ 17,50	€ 2.205,00
Coordinatori di dipartimento	1	20	20	€ 17,50	€ 350,00
Referenti discipline	12	12	144	€ 17,50	€ 2.520,00
Referenti laboratori	2	12	24	€ 17,50	€ 420,00
Tutor studenti tirocinanti	2	10	20	€ 17,50	€ 350,00
					<b>€ 22.155,00</b>

<b>C: Supporto all'organizzazione della didattica</b>			N. ore	Costo/h	Lordo Dip.
Referenti aree - Progettualità della Scuola, Valutazione, Miglioramento e Rendicontazione sociale, Orientamento e Continuità; Formazione del personale; Team digitale.	8	12	96	€ 17,50	€ 1.680,00
					<b>€ 1.680,00</b>

<b>D: Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:</b>			N. ore	Costo/h	Lordo Dip.
Referenti curvature (Biomedicina, Economia-Giurisprudenza, Matematica-Ingegneria)	3	15	45	€ 17,50	€ 787,50
Referente percorso Cambridge	1	22	22	€ 17,50	€ 385,00
Olimpiadi, gare, certificazioni linguistiche e altri progetti	12	10	120	€ 17,50	€ 2.100,00
					<b>€ 3.272,50</b>

<b>E: Attività d'insegnamento</b> (corsi di recupero, sportelli didattici ecc)			N. ore	Costo/h	Lordo Dip.
Sportelli didattici, recupero e potenziamento	18	10	180	€ 35,00	€ 6.300,00
Corsi di recupero giudizio sospeso (Fonte FIS)	18	10	180	€ 50,00	€ 9.000,00
					<b>€ 15.300,00</b>

<b>Totale FIS assegnato al personale docente</b>	<b>€ 53.607,50</b>
--	--------------------

2. Per lo stesso fine di cui al comma 1, sulla base del Piano annuale del personale ATA, il fondo d'istituto destinato al personale ATA, ivi compresa la quota per la valorizzazione del merito, è ripartito tra le aree di attività specificate nella seguente TAB. D.

**TAB. D - Ripartizione FIS del personale ATA**

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>			
<b>Intensificazione</b>	<b>N. ore</b>	<b>Costo/h</b>	<b>Lordo Dip.</b>
Supporto straordinario DSGA - DS - STAFFdel DS	45	€ 14,50	€ 652,50
Gestione personale	100	€ 14,50	€ 1.450,00
Supporto percorsi PCTO (ex ASL)	35	€ 14,50	€ 507,50
Supporto progetti legata all'aera protocollo	90	€ 14,50	€ 1.305,00
Bonus Valorizzazione per attività in emergenza COVID	87	€ 14,50	€ 1.261,50
Intensificazione gestione alunni-iscrizioni-esami di Stato	65	€ 14,50	€ 942,50
	<b>422</b>	<b>€ 14,50</b>	<b>€ 6.119,00</b>
<b>Straordinario</b>	<b>N. ore</b>	<b>Costo/h</b>	<b>Lordo Dip.</b>
Sostituzione colleghi assenti	42	€ 14,50	€ 609,00
Attività varie	66	€ 14,50	€ 957,00
	<b>108</b>	<b>€ 14,50</b>	<b>€ 1.566,00</b>
<b>TOTALE AA.AA.</b>	<b>530</b>	<b>€ 14,50</b>	<b>€ 7.685,00</b>
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>			
<b>Intesificazione</b>	<b>N. ore</b>	<b>Costo/h</b>	<b>Lordo Dip.</b>
Bonus Valorizzazione Supporto DAD e Comodato d'uso devices e connettività	26	€ 14,50	€ 377,00
Supporto progetti e monitoraggio COVID	30	€ 14,50	€ 435,00
Commissioni esterne	20	€ 14,50	€ 290,00
	<b>76</b>	<b>€ 14,50</b>	<b>€ 1.102,00</b>
<b>Straordinario</b>	<b>N. ore</b>	<b>Costo/h</b>	<b>Lordo Dip.</b>
Sostituzione colleghi assenti	20	€ 14,50	€ 290,00
Attività Varie	78	€ 14,50	€ 1.131,00
	<b>98</b>	<b>€ 14,50</b>	<b>€ 1.421,00</b>
<b>TOTALE AA.TT.</b>	<b>174</b>	<b>€ 14,50</b>	<b>€ 2.523,00</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>			
<b>Intensificaziome</b>	<b>N. ore</b>	<b>Costo/h</b>	<b>Lordo Dip.</b>
Servizi esterni	35	€ 12,50	€ 437,50
Intensificazione per attività di supporto alla didattica – docenti e alunni	155	€ 12,50	€ 1.937,50
Bonus valorizzazione per pulizie straordinarie e sanificazione	150	€ 12,50	€ 1.875,00
Magazzino	30	€ 12,50	€ 375,00
	<b>370</b>	<b>€ 12,50</b>	<b>€ 4.625,00</b>
<b>Straordinario</b>	<b>N. ore</b>	<b>Costo/h</b>	<b>Lordo Dip.</b>
Sostituzione colleghi assenti	100	€ 12,50	€ 1.250,00
Attività varie	550	€ 12,50	€ 6.875,00
	<b>650</b>	<b>€ 12,50</b>	<b>€ 8.125,00</b>
<b>TOTALE CC.SS.</b>	<b>1020</b>	<b>€ 12,50</b>	<b>€ 12.750,00</b>
<b>TOTALE FIS assegnato al personale ATA</b>			<b>€ 22.958,00</b>

**Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale**

1. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono assegnati e distribuiti in base al peso delle funzioni/aree di intervento rappresentate nella precedente TAB. C, Voci A, B, C e D.
2. Allo stesso modo, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA sono assegnati e distribuiti in base al peso delle funzioni/aree di intervento indicate nella precedente TAB. D, come di seguito individuate:
  - a. ai collaboratori scolastici, per pulizie straordinarie, anche in attuazione dei protocolli vigenti in materia di igienizzazione e sanificazione;
  - b. agli assistenti amministrativi, per tutte le attività di supporto alla DAD nonché di supporto ai Referenti COVID;
  - c. agli assistenti tecnici, per il supporto tecnico alla DAD, al comodato d'uso di device e connettività.

**Art. 26 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 28 – Funzioni Strumentali - Incarichi specifici – altri incarichi**

1. Le risorse assegnate per il compenso delle Funzioni Strumentali ammontano a 3.289,13 €. Tale somma viene ripartita in quattro parti uguali tra le quattro Funzioni individuate dal Collegio dei Docenti.
2. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica. Le risorse disponibili per compensare tali incarichi ammontano a 2.498,25 €, che si decide di distribuire in base alle seguenti funzioni:
  - collaboratori scolastici, 5 quote da 13h, 2 quote da 12h e 3 quote da 10h, 1 quota da 8h;
  - assistenti amministrativi, 2 quote da 18h e 1 quota da 14h
  - assistenti tecnici, 1 da 10h.
3. Le risorse relative alle ore eccedenti per sostituzione docenti assenti vengono assegnate solo in caso di esaurimento delle ore disponibili del potenziamento. Riscontrata preliminarmente la disponibilità del personale docente, i criteri di assegnazione nell'ordine sono: 1) docente della disciplina; 2) docente della disciplina affine; 3) docente della classe; 4) altro docente. Sulla base di tale ordine si cercherà di tenere conto anche del principio della rotazione.
4. Le risorse relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) ammontano a € 9.954,84. Parte di tali risorse, come noto, sono utilizzate per i compensi da assegnare ai docenti incaricati di tutoraggio. I criteri di attribuzione degli incarichi di tutoraggio,

fermo restando la possibilità di utilizzare il principio della rotazione, sono nell'ordine: 1) disponibilità; 2) competenze specifiche deducibili dal proprio curriculum professionale.

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **Art. 31 Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19**

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

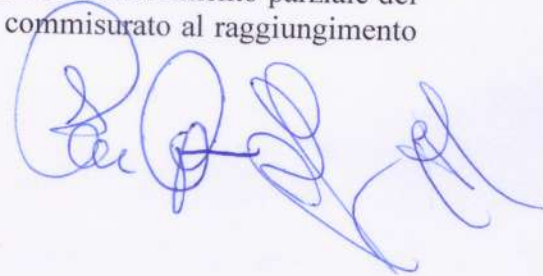
## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and flourishes, located to the right of the text.